



**Efficacia ed efficienza  
in medicina di famiglia:  
il peso delle evidenze,  
il valore dell'esperienza**

**Milano**

**Starhotels Business Palace**

**30 ottobre - 1 novembre 2009**

**M.D. Medicinae Doctor**  
Organo di informazione della  
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994  
ROC n.4120

**Direttore Responsabile:** Dario Passoni

**Comitato di Consulenza di M.D.**

Massimo Bisconcin, Nicola Dillilo,  
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,  
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,  
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

**Redazione:** Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,  
Monica Di Sisto (Roma)

**Segreteria di redazione:** Sara Simone

**Grafica e impaginazione:** Diego Ferreri,  
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

**Produzione:** Giancarlo Oggioni

**Pubblicità:** Marta Cerretti, Teresa Premoli

**Passoni Editore s.r.l.**

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680  
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it  
www.passonieditore.it

**Amministratore unico:** Dario Passoni

**Amministrazione:** Gabriella Forbicini

**Abbonamento**

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR  
28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

**A.N.E.S.**  
ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

**CONFINDUSTRIA**

**FARMACOMEDIA**

**CSST** CERTIFICAZIONE  
STAMPA SPECIALIZZATA  
E TECNICA

Testata volontariamente  
sottoposta a certificazione  
di tiratura e diffusione in  
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2008/31-12-2008

Tiratura media: 40.206 copie

Diffusione media: 40.079 copie

Certificato CSST n. 2008-1790 del 26 febbraio 2009

Società di Revisione: Baker Tilly Consulaudit

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente  
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente  
pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi  
dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi  
momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati  
o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl,  
Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano



Passoni Editore srl - Azienda con sistema  
di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A)  
per "Progettazione ed erogazione di eventi  
formativi sia residenziali che a distanza (FAD)  
dedicati ai Professionisti della Sanità  
nell'ambito dell'Educazione Continua  
in Medicina"

## Nuovo Acn tra firme tecniche e cambiamenti epocali

**T**ra firme "tecniche" e più entusiaste, l'accordo nazionale per la medicina generale ha pagato i debiti per gli arretrati del biennio scorso e si appresta a entrare in vigore, fatti salvi i dovuti passaggi in Consiglio dei Ministri e presso la Conferenza Stato-Regioni. C'è chi, come la Fimmg, parla di epocale ri-fondazione della medicina generale, ottenuta garantendo ai medici l'esistente, fino a quando non verranno messe in campo le risorse necessarie. C'è chi, invece, qualifica la propria firma come un'adesione all'accordo "obbligata", una scelta per evitare l'esclusione dalle trattative regionali e aziendali. Tuttavia si è arrivati comunque al fondo e quello che aspetta la categoria dietro l'angolo è dover fare i conti ognuno con le proprie peculiarità e differenze e questo dopo anni di "sospensione", caratterizzati da toni di grigio, in vista del superiore obiettivo di portare a casa quantomeno il maturato.

Ciascuna delle impostazioni mostrate dai singoli sindacati porta con sé peculiarità e una specifica visione della professione di qui ai prossimi anni. Basta fare un esempio per tutti: il tema delle cooperative, che, in vacatio legis, già diversi gruppi di medici hanno utilizzato per disegnare all'interno del Ssn, soprattutto a livello locale, un'offerta di servizi ancora non coperta dalla cornice pubblica e che invece, per specifica volontà di una parte sindacale, sono state ricondotte a soggetti fornitori di servizi per i medici, con il divieto a fornirne alle Asl. Il dibattito nella professione sul Mmg che verrà è appena iniziato e, anzi, tra le norme finali è stato esplicitato che le trattative per il secondo biennio devono riprendere immediatamente e affrontare nodi dirimenti quali una nuova articolazione del compenso, la definizione di standard nazionali per il sistema informatico, ma soprattutto il perfezionamento dei meccanismi di contrattazione regionale, visto che è saltato nell'ultima versione dell'Acn il dispositivo che consentiva alla Sisac, almeno sulla carta, di invocare poteri quasi sostitutivi in assenza di attività regionale sui rinnovi. Gli impegni importanti assunti dalla categoria, infatti, restano tutti condizionati nella realizzazione effettiva dalla disponibilità delle Regioni a investire sull'assistenza territoriale. E c'è anche chi pone un'altra problematica: l'impostazione stessa della convenzione si basa, ancora una volta, su incentivazioni legate agli orari di lavoro e alla modellizzazione organizzativa dei medici sul territorio più che sulla promozione della loro professionalità lungo un percorso ben definito e programmabile grazie a investimenti certi. Senza risorse adeguate, ci sentiamo di condividere, non si fa alcuna seria riorganizzazione delle cure primarie. Appuntamento alla prossima legge Finanziaria, per capire se la medicina di famiglia che verrà sarà una priorità per la politica, anche dopo che il primo traguardo formale è stato raggiunto.